COMUNE DI CASAMARCIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 9/06/2026

OGGETTO: Approvazione definitiva della variante urbanistica semplificata puntuale al vigente Strumento Urbanistico (P.R.G.) per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla via Mazzini, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43-bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **nove** del mese di **giugno** alle **ore 16:15** si riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge presso la sala delle adunanze, trasmesso in modalità streaming.

Alla **seconda convocazione**, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO	**PRESENTE**	**ASSENTE**
PRIMIANO Clemente	X	

CONSIGLIERI	**PRESENTE**	**ASSENTE**	**CONSIGLIERI**	**PRESENTE**	**ASSENTE**
1. DE FALCO Vincenzo	X		9. STEFANILE Andrea		X
2. MUTO Pietro		X	10. RESTAINO Antonio		X
3. FOGLIA Anna	X		11. DE STEFANO Carmela		X
4. GALEOTA Maria	X		12. COPPOLA Clemente		X
5. ALFANO Andrea	X				
6. VECCHIONE Angelo	X				
7. BRANCACCIO Rosalba	X				
8. RUOTOLO Sabatino		X			

ASSEGNATI	**13**		**Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 Febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Muto Pietro**
TOTALE	**PRESENTI**	**ASSENTI**	
	7	**6**	

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il Presidente del Consiglio comunale Sig. Vecchione Angelo
Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Concetta Bianco
Sono presenti gli assessori: Manzi

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del terzo argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco legge una relazione che poi consegna per l'integrale inserimento nel verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che l'intervento per la "Realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla Via Mazzini" (CUP: F25E25000060006) risulta inserito e ammesso al finanziamento pubblico per l'importo di € 480.000,00 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1, in forza del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 101 del 23 maggio 2025;
- Che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'opera è stato formalmente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 25/08/2025;
- Che ai fini della necessaria conformità urbanistica del suolo comunale prescelto, la Giunta Comunale con delibera n. 94 del 18/12/2025 ha proposto l'adozione di una variante puntuale al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente;
- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 del 12/01/2026, ha adottato la variante urbanistica semplificata unitamente alla riapprovazione del citato progetto;
- Che del sopra indicato provvedimento di adozione è stata data regolare pubblicità mediante pubblicazione sul BURC n. 6 del 02/02/2026, aprendo i termini di legge per la presentazione di memorie e osservazioni;
- Che entro i prescritti termini decadenziali sono pervenute a questo Ente complessivamente n. 2 osservazioni scritte:
    1. **Osservazione acquisita al Prot. n. 1275 in data 10/02/2026**, presentata da un gruppo di cittadini su iniziativa dell'Associazione A.RI.CA., in persona del Presidente Sig. Silvio Pirro, la quale contestava la localizzazione dell'opera eccependo l'esistenza di lotti alternativi già scolastici nel P.R.G. (particelle 363, 375, 533 e 534 del Foglio 5), la sottrazione di circa 9.500 mq di standard a verde pubblico e il nocumento all'identità aggregativa del "Rione Gescal";

2. Osservazione acquisita al Prot. n. 1303 in data 11/02/2026, presentata dai Consiglieri Comunali Antonio Restaino e Andrea Stefanile (Gruppo "Casamarciano libera e giusta - Andrea Manzi Sindaco") e Carmela De Stefano e Clemente Coppola (Gruppo "È ORA - Casamarciano Bene Comune"), recante analoghe censure in ordine alla riduzione di circa 10.400 mq di Verde Pubblico, alla richiesta di ricollocazione nella zona PEEP sulla particella 534, nonché a profili di isolamento acustico, dotazione di parcheggi e assoggettabilità a V.A.S.;

- Che il sottoscritto Responsabile dell'U.T.C. ha esaminato le istanze rassegnando la propria relazione istruttoria tecnica, formalizzata al Prot. 2208 del 10/03/2026, esprimendo parere contrario al loro accoglimento;
- Che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 27 del 17.03.2026, ha formalmente approvato le controdeduzioni e l'esame delle osservazioni. Come si evince dal verbale di tale deliberazione, la Giunta ha deliberato all'unanimità di far proprie le motivazioni tecniche della relazione UTC prot. n. 2208/2026 e di non accogliere entrambe le istanze sulla scorta dei seguenti elementi cardine
  - L'intervento non altera l'equilibrio tra zone edificate e aree a verde, atteso che il Rione Gescal gode di ampie superfici pubbliche piantumate e che lo stesso progetto dell'asilo prevede al suo interno ampie aree libere e piantumazioni;
  - L'inserimento di un servizio di quartiere (scuola pubblica) nei rioni prettamente residenziali ("dormitorio") risponde pienamente alle finalità normative di rivitalizzazione, integrazione e miglioramento del tessuto sociale ed aggregativo locale;
  - L'edificio scolastico rispetterà rigorosamente i parametri e gli standard di legge vigenti in materia;
- Che in data 30/03/2026 con prot. n. 2903, questo Ufficio ha provveduto a trasmettere gli atti alla Città Metropolitana di Napoli per l'attivazione della verifica di coerenza territoriale, integrando successivamente in data 15/04/2026 con prot. n. 3346 i 36 elaborati grafici e descrittivi costituenti il PFTE completo.

CONSIDERATO

- Che la Città Metropolitana di Napoli, con Determinazione Dirigenziale n°3695 del 28/04/2026 ha espresso il proprio parere positivo di coerenza, allegato in copia alla presente;
- che, come si legge nel citato parere, con riferimento alla proposta di PTC di cui alla delibera di S.M. n° 25/2016, Il lotto oggetto di intervento ricade nelle aree di cui all'articolo 52 - aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale - come individuate nelle tavole P.06 - disciplina del territorio - della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli;
- che le norme di attuazione del P.T.C. volte alla tutela del consumo del suolo, per le succitate aree, consentono tali interventi di trasformazione del territorio, pertanto, l'intervento progettato risulta coerente con la proposta di PTC;
- che, in particolare, nello stesso parere, si legge "*Alla stregua della relazione istruttoria prot. n° 86885 del 24/04/2026, allegata alla presente determinazione dirigenziale, per formarne parte integrale e sostanziale, per la variante semplificata adottata con delibera di consiglio comunale n 4 del 12/01/2026, avente ad oggetto – adozione variante di riapprovazione progetto di fattibilità tecnico economica puntuale al vigente strumento urbanistico del Comune di Casamarciano, ai sensi del regolamento regionale numero 3/2025 di attuazione dell'articolo 43 bis della legge regionale Campania numero 16 per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano, alla via Mazzini si è del parere che risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale della città metropolitana di Napoli di cui all'articolo 6 del regolamento regionale n° 3 2025, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti*"

RILEVATO

- che, nella fattispecie, in riscontro ai rilievi esposti nel parere reso dalla Città Metropolitana di Napoli, va affermato che nessun vincolo paesaggistico ricade nell'area oggetto dell'intervento;
- che, a tal proposito è sufficiente rilevare che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e della Città Metropolitana, con nota acquisita al prot. n° 7008 in data 04/08/2009 del Comune di Casamarciano, in relazione ad altra pratica edilizia sottoposta al suo esame, ha avuto modo di statuire che "….. *In merito, si rappresenta, che da istruttoria effettuata risulta che il suddetto corso d'acqua - che peraltro in cartografia IGM viene riportato con il toponimo – Lagno Casamarciano non*

risulta essere iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Napoli di cui al Regio decreto 11/12/1933 n° 1775. Pertanto, l'avanzata proposta di rilevanza paesaggistica, di cui in epigrafe, risulta riferita ad un corso d'acqua non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche, non possiede la indispensabile primaria conditio di vincolo per essere oggetto della procedura di cui al decreto dirigenziale di questo settore…..";

- che, allo stesso modo, va precisato che la deliberazione di G.R. n° 197, del 20 maggio 2026, con la quale è stato rettificato il punto 3 della deliberazione di G.R. n° 746 del 22 ottobre 2025, ha specificato che, quest'ultima, non costituendo formale adozione del Piano Paesistico Regionale, non può determinare l'apposizione di nuovi vincoli paesaggistici rispetto a quelli precedentemente vigenti;
- che, la stessa deliberazione n°197 del 20 maggio 2026, ha precisato, inoltre, che le perimetrazioni individuate negli elaborati della Proposta di Piano, allegate alla delibera di G. R. n°746/2025 e relative alle categorie di beni di cui all'art.142 del d.lgs. 42/2004, debbano intendersi, esclusivamente, quali previsioni progettuali della Proposta di Piano, sottoposte alle attività di copianificazione, ai sensi dell'art. 135 del medesimo D.Lgs. 42/2004 e non determinano, pertanto, alcuna cogenza del vincolo di natura paesaggistica;
- che il progetto presentato per l'intera area, anche se non materialmente allegate alla presente proposta di delibera, è depositato presso gli uffici U.T.C. e consultabili al link: : *https://www.comune.casamarciano.na.it/images/PFTE.rar* risulta coerente con quanto stabilito dalla Città Metropolitana di Napoli e meritevole di approvazione in variante, ferma restando che, per le realizzazioni ulteriori alla costruzione dell'asilo nido sull'area oggetto di variante urbanistica, si consiglia la verifica degli standard edilizi ed urbanistici fissati dalla vigente normativa;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

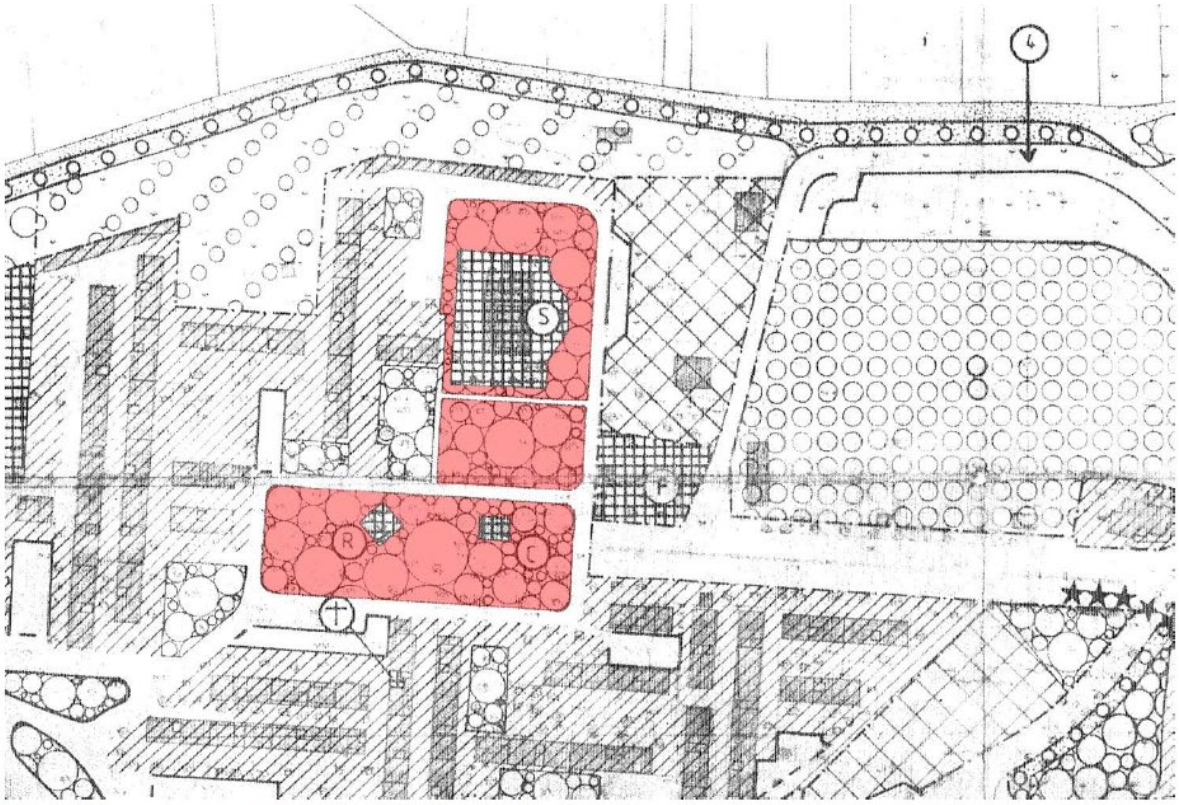
A seguito di votazione resa in forma palese da cui si ottiene il seguente esito:

Presenti: n. 7

Voti favorevoli: n. 7

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** in via definitiva la variante urbanistica semplificata puntuale al vigente P.R.G., ex art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ai sensi del R.R. n. 3/2025, coordinata con il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per la "Realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla via Mazzini";
2. **DI PRENDERE ATTO E RECEPIRE** integralmente il deliberato della Giunta Comunale n. 27 del 17.03.2026, confermando il definitivo **non accoglimento** dell'osservazione n. 1 (Associazione A.RI.CA., prot. 1275/2026) e dell'osservazione n. 2 (Consiglieri Comunali, prot. 1303/2026) per le ampie motivazioni tecnico-urbanistiche e socio-aggregative richiamate in narrativa;
3. **DI DELIMITARE CON CHIAREZZA** gli spazi precisi assoggettati a variante urbanistica semplificata, come da estratto sottosegnato:



Estratto dalla zonizzazione del PRG vigente con evidenziate le aree oggetto di intervento.

4. **DI MUTARE** la destinazione urbanistica della sola porzione d'area puntuale come sopra identificata, delimitata e distinta, la quale cessa formalmente di essere classificata come Zona “Verde Pubblico semplice” del vigente P.R.G. e assume la nuova destinazione urbanistica di **“Zona F - zone e lotti per uso pubblico”**, in cui le NTA sono coerenti con l’edilizia scolsatica;
5. **DI DISPORRE**, in accoglimento delle prescrizioni vincolanti poste dalla Città Metropolitana di Napoli:

- Che l'Amministrazione Comunale proceda con urgenza all'attivazione delle pratiche geometriche per il regolare **frazionamento catastale della particella 534 del Foglio 5**, teso ad isolare e distaccare il lotto specifico destinato all'asilo nido con la sua area esterna recintata;
- Che l'Ufficio Tecnico Comunale provveda alla ricognizione sul territorio comunale al fine di individuare idonee **aree alternative di compensazione ecologica** da destinare a "Verde pubblico semplice", in caso di ulteriori realizzazioni distinte dall'asilo nido, al fine di riequilibrare la quota di standard soppressa e garantire il rispetto inderogabile dei parametri minimi di 9 mq/abitante fissati dall'art. 3 del D.M. n. 1444/68.

6. **DI INCARICARE** il Responsabile del 3° Settore Tecnico per l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi, inclusa la trasmissione del presente provvedimento agli enti sovraordinati e la pubblicazione nelle forme di legge.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa in forma palese da cui si ottiene il seguente esito:

Presenti: n. 7

Voti favorevoli: n. 7

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

08.06.2026

Si conclude stasera un procedimento necessitato, rafforzativo e confermativo di una strategia di pianificazione amministrativa che questa amministrazione ha da tempo messo in campo. Portiamo all'attenzione del Consiglio comunale la delibera con cui questa amministrazione approva la variante urbanistica tesa a modificare destinazione urbanistica di un'area del nostro territorio, per renderla consona allo sviluppo urbano che in quell'area questa amministrazione intende portare avanti. E' noto a tutti che al rione GESCAL vi è l'asilo comunale ma la nostra comunità ad oggi era priva di una struttura destinata alla fascia pre-infanzia. Non avevamo l'asilo nido a differenza di tante altre amministrazioni che se ne sono dotate. In un ottica di accelerazione del processo di pianificazione urbanistica abbiamo intercettato tutte le fonti di finanziamento extra comunali.

Tutto per questo per garantire alla nostra comunità strutture e spazi dedicati alla crescita dei nostri ragazzi ma soprattutto potenziare l'offerta formativa scolastica

Il processo inizia 2 anni fa quando realizzammo una progettazione preliminare di una nuova struttura, un nuovo asilo nido per questa comunità. Tecnicamente e strategicamente lo stesso andava posto annesso al già esistente plesso di scuola materna. Abbiamo con solerzia e tenacia acquisito le risorse, iniziato i lavori che da qui a qualche settimana porteranno a Casamarciano la struttura terminata. In questo percorso veloce, impegnativo, abbiamo comunque adottato tutte le procedure amministrative che garantissero la regolarità dell'iter. In consiglio comunale stasera l'ultimo tassello. L'area che ospita l'asilo nido è un'area che sarà adesso vocata ad edilizia scolastica superando di fatto l'ultimo iter amministrativo che la normativa richiede.

Il rione gescal è una parte del territorio a cui questa amministrazione vuole dare la giusta attenzione, ricordo a tutti che nel mio programma elettorale prevedeva un nido e prevedeva la riqualificazione di quelle considerate nostre periferie. Sono urbanisticamente periferie, ma questa amministrazione l'ha sempre considerate parte dello sviluppo di questa comunità. Così come nelle 40 moggi nascerà la casa della comunità riferimento di tutta la nostra ASL, nel nostro rione nascerà il cuore pulsante dell'educazione e del futuro dei nostri ragazzi.

Non è per questa amministrazione ancora tempo di bilanci perché ci sarà tempo e modi, siamo sicuramente a un giro di boa e percorreremo insieme l'ultimo anno di questa consiliatura che sarà un anno di raccolta.

Abbiamo messo in atto tutte le procedure che ci consentono con enorme soddisfazione di consegnare alla comunità strutture, immobili, realizzati a totale

copertura pubblica senza un soldo del bilancio comunale. Alcune di esse vedranno l'ultimazione entro il prossimo trimestre, altre partiranno nel prossimo trimestre consentendoci di consegnare a Casamarciano 2 strutture scolastiche, un'oasi naturalistica rigenerata, un intervento massiccio di dissesto idrogeologico che in queste ore ha visto l'apertura dei cantieri e non mancheranno strade e reti fognari. Invito quindi i consiglieri a concludere questa fase amministrativa delicata programmata gestita e realizzata nel solo interesse di questa comunità guardando come prioritario e imprescindibili le esigenze della nostra collettività.

Con questa delibera 18 dei nostri ragazzi potranno - senza essere obbligati a andare altrove – troveranno servizi degni di questo nome. Per far seguire fatti alle parole servono investimenti, quelli che stiamo realizzando.

Con questa approvazione un altro tassello importante si chiude per la nostra comunità. Il futuro è già il presente



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione definitiva della variante urbanistica semplificata puntuale al vigente Strumento Urbanistico (P.R.G.) per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla via Mazzini, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43-bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO

- Che l'intervento per la "Realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla Via Mazzini" (CUP: F25E25000060006) risulta inserito e ammesso al finanziamento pubblico per l'importo di € 480.000,00 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1, in forza del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 101 del 23 maggio 2025;
- Che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'opera è stato formalmente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 25/08/2025;
- Che ai fini della necessaria conformità urbanistica del suolo comunale prescelto, la Giunta Comunale con delibera n. 94 del 18/12/2025 ha proposto l'adozione di una variante puntuale al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente;
- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 del 12/01/2026, ha adottato la variante urbanistica semplificata unitamente alla riapprovazione del citato progetto;
- Che del sopra indicato provvedimento di adozione è stata data regolare pubblicità mediante pubblicazione sul BURC n. 6 del 02/02/2026, aprendo i termini di legge per la presentazione di memorie e osservazioni;
- Che entro i prescritti termini decadenziali sono pervenute a questo Ente complessivamente n. 2 osservazioni scritte:
    3. **Osservazione acquisita al Prot. n. 1275 in data 10/02/2026**, presentata da un gruppo di cittadini su iniziativa dell'Associazione A.RI.CA., in persona del Presidente Sig. Silvio Pirro, la quale contestava la localizzazione dell'opera eccependo l'esistenza di lotti alternativi già

scolastici nel P.R.G. (particelle 363, 375, 533 e 534 del Foglio 5), la sottrazione di circa 9.500 mq di standard a verde pubblico e il nocumento all'identità aggregativa del "Rione Gescal";

4. Osservazione acquisita al Prot. n. 1303 in data 11/02/2026, presentata dai Consiglieri Comunali Antonio Restaino e Andrea Stefanile (Gruppo "Casamarciano libera e giusta - Andrea Manzi Sindaco") e Carmela De Stefano e Clemente Coppola (Gruppo "È ORA - Casamarciano Bene Comune"), recante analoghe censure in ordine alla riduzione di circa 10.400 mq di Verde Pubblico, alla richiesta di ricollocazione nella zona PEEP sulla particella 534, nonché a profili di isolamento acustico, dotazione di parcheggi e assoggettabilità a V.A.S.;

- Che il sottoscritto Responsabile dell'U.T.C. ha esaminato le istanze rassegnando la propria relazione istruttoria tecnica, formalizzata al Prot. 2208 del 10/03/2026, esprimendo parere contrario al loro accoglimento;
- Che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 27 del 17.03.2026, ha formalmente approvato le controdeduzioni e l'esame delle osservazioni. Come si evince dal verbale di tale deliberazione, la Giunta ha deliberato all'unanimità di far proprie le motivazioni tecniche della relazione UTC prot. n. 2208/2026 e di non accogliere entrambe le istanze sulla scorta dei seguenti elementi cardine
  - L'intervento non altera l'equilibrio tra zone edificate e aree a verde, atteso che il Rione Gescal gode di ampie superfici pubbliche piantumate e che lo stesso progetto dell'asilo prevede al suo interno ampie aree libere e piantumazioni;
  - L'inserimento di un servizio di quartiere (scuola pubblica) nei rioni prettamente residenziali ("dormitorio") risponde pienamente alle finalità normative di rivitalizzazione, integrazione e miglioramento del tessuto sociale ed aggregativo locale;
  - L'edificio scolastico rispetterà rigorosamente i parametri e gli standard di legge vigenti in materia;
- Che in data 30/03/2026 con prot. n. 2903, questo Ufficio ha provveduto a trasmettere gli atti alla Città Metropolitana di Napoli per l'attivazione della verifica di coerenza territoriale, integrando successivamente in data 15/04/2026 con prot. n. 3346 i 36 elaborati grafici e descrittivi costituenti il PFTE completo.

CONSIDERATO

- Che la Città Metropolitana di Napoli, con Determinazione Dirigenziale n°3695 del 28/04/2026 ha espresso il proprio parere positivo di coerenza, allegato in copia alla presente;
- che, come si legge nel citato parere, con riferimento alla proposta di PTC di cui alla delibera di S.M. n° 25/2016, Il lotto oggetto di intervento ricade nelle aree di cui all'articolo 52 - aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale - come individuate nelle tavole P.06 - disciplina del territorio - della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli;
- che le norme di attuazione del P.T.C. volte alla tutela del consumo del suolo, per le succitate aree, consentono tali interventi di trasformazione del territorio, pertanto, l'intervento progettato risulta coerente con la proposta di PTC;
- che, in particolare, nello stesso parere, si legge "*Alla stregua della relazione istruttoria prot. n° 86885 del 24/04/2026, allegata alla presente determinazione dirigenziale, per formarne parte integrale e sostanziale, per la variante semplificata adottata con delibera di consiglio comunale n 4 del 12/01/2026, avente ad oggetto – adozione variante di riapprovazione progetto di fattibilità tecnico economica puntuale al vigente strumento urbanistico del Comune di Casamarciano, ai sensi del regolamento regionale numero 3/2025 di attuazione dell'articolo 43 bis della legge regionale Campania numero 16 per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano, alla via Mazzini si è del parere che risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale della città metropolitana di Napoli di cui all'articolo 6 del regolamento regionale n° 3 2025, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti*"

RILEVATO

- che, nella fattispecie, in riscontro ai rilievi esposti nel parere reso dalla Città Metropolitana di Napoli, va affermato che nessun vincolo paesaggistico ricade nell'area oggetto dell'intervento;
- che, a tal proposito è sufficiente rilevare che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e della Città Metropolitana, con nota acquisita al prot. n° 7008 in data 04/08/2009 del Comune di Casamarciano, in relazione ad altra pratica edilizia sottoposta al suo esame, ha avuto modo di statuire che "….. *In merito, si rappresenta, che da istruttoria effettuata risulta che il suddetto corso*

d'acqua - che peraltro in cartografia IGM viene riportato con il toponimo – Lagno Casamarciano non risulta essere iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Napoli di cui al Regio decreto 11/12/1933 n° 1775. Pertanto, l'avanzata proposta di rilevanza paesaggistica, di cui in epigrafe, risulta riferita ad un corso d'acqua non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche, non possiede la indispensabile primaria conditio di vincolo per essere oggetto della procedura di cui al decreto dirigenziale di questo settore…..";

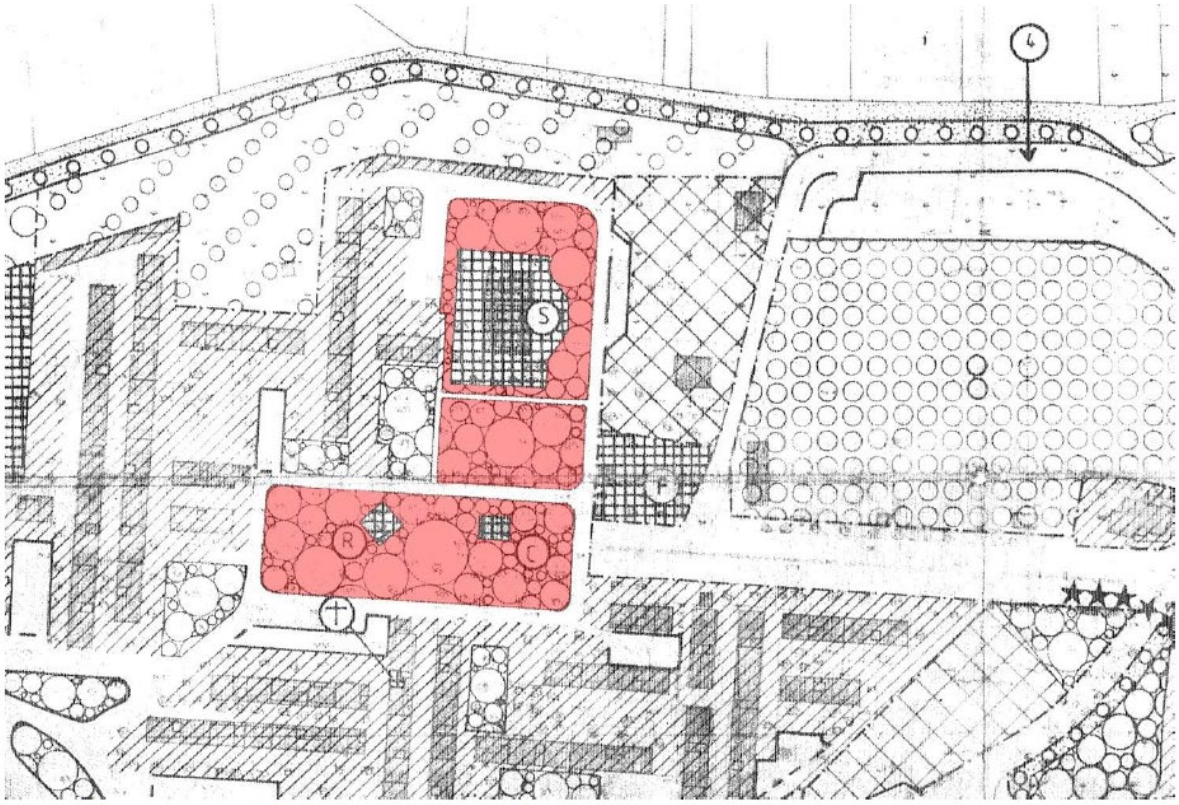
- che, allo stesso modo, va precisato che la deliberazione di G.R. n° 197, del 20 maggio 2026, con la quale è stato rettificato il punto 3 della deliberazione di G.R. n° 746 del 22 ottobre 2025, ha specificato che, quest'ultima, non costituendo formale adozione del Piano Paesistico Regionale, non può determinare l'apposizione di nuovi vincoli paesaggistici rispetto a quelli precedentemente vigenti;
- che, la stessa deliberazione n°197 del 20 maggio 2026, ha precisato, inoltre, che le perimetrazioni individuate negli elaborati della Proposta di Piano, allegate alla delibera di G. R. n°746/2025 e relative alle categorie di beni di cui all'art.142 del d.lgs. 42/2004, debbano intendersi, esclusivamente, quali previsioni progettuali della Proposta di Piano, sottoposte alle attività di copianificazione, ai sensi dell'art. 135 del medesimo D.Lgs. 42/2004 e non determinano, pertanto, alcuna cogenza del vincolo di natura paesaggistica;
- che il progetto presentato per l'intera area, anche se non materialmente allegate alla presente proposta di delibera, è depositato presso gli uffici U.T.C. e consultabili al link: : *https://www.comune.casamarciano.na.it/images/PFTE.rar* risulta coerente con quanto stabilito dalla Città Metropolitana di Napoli e meritevole di approvazione in variante, ferma restando che, per le realizzazioni ulteriori alla costruzione dell'asilo nido sull'area oggetto di variante urbanistica, si consiglia la verifica degli standard edilizi ed urbanistici fissati dalla vigente normativa;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato si

PROPONE

7. **DI APPROVARE** in via definitiva la variante urbanistica semplificata puntuale al vigente P.R.G., ex art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ai sensi del R.R. n. 3/2025, coordinata con il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per la "Realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla via Mazzini";

8. **DI PRENDERE ATTO E RECEPIRE** integralmente il deliberato della Giunta Comunale n. 27 del 17.03.2026, confermando il definitivo **non accoglimento** dell'osservazione n. 1 (Associazione A.RI.CA., prot. 1275/2026) e dell'osservazione n. 2 (Consiglieri Comunali, prot. 1303/2026) per le ampie motivazioni tecnico-urbanistiche e socio-aggregative richiamate in narrativa;
9. **DI DELIMITARE CON CHIAREZZA** gli spazi precisi assoggettati a variante urbanistica semplificata, come da estratto sottosegnato:



Estratto dalla zonizzazione del PRG vigente con evidenziate le aree oggetto di intervento.

10. **DI MUTARE** la destinazione urbanistica della sola porzione d'area puntuale come sopra identificata, delimitata e distinta, la quale cessa formalmente di essere classificata come Zona "Verde Pubblico semplice" del vigente P.R.G. e assume la nuova destinazione urbanistica di **"Zona F - zone e lotti per uso pubblico"**, in cui le NTA sono coerenti con l'edilizia scolsatica;
11. **DI DISPORRE**, in accoglimento delle prescrizioni vincolanti poste dalla Città Metropolitana di Napoli:
    - Che l'Amministrazione Comunale proceda con urgenza all'attivazione delle pratiche geometriche per il regolare **frazionamento catastale della particella 534 del Foglio 5**, teso ad isolare e distaccare il lotto specifico destinato all'asilo nido con la sua area esterna recintata;

- Che l'Ufficio Tecnico Comunale provveda alla ricognizione sul territorio comunale al fine di individuare idonee **aree alternative di compensazione ecologica** da destinare a "Verde pubblico semplice", in caso di ulteriori realizzazioni distinte dall'asilo nido, al fine di riequilibrare la quota di standard soppressa e garantire il rispetto inderogabile dei parametri minimi di 9 mq/abitante fissati dall'art. 3 del D.M. n. 1444/68.

12. **DI INCARICARE** il Responsabile del 3° Settore Tecnico per l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi, inclusa la trasmissione del presente provvedimento agli enti sovraordinati e la pubblicazione nelle forme di legge.

Il Responsabile del Settore Tecnico

F. to Geom. Severino Mascolo

OGGETTO: Approvazione definitiva della variante urbanistica semplificata puntuale al vigente Strumento Urbanistico (P.R.G.) per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla via Mazzini, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43-bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

Pareri sulla proposta

Il Responsabile del III Settore

Parere di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. 18 Agosto 2000, 267) Parere favorevole.

Il Responsabile del III Settore

f.to Geom. Severino Mascolo

Città Metropolitana di
Napoli.DETERMINAZIONI_DIRIGENZIALI.R.0003695.28-04-2026

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Comune di Casamarciano – Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026 avente ad oggetto: "Adozione di variante riapprovazione progetto di fattibilità tecnico economica puntuale al vigente strumento urbanistico del Comune di Casamarciano, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano alla Via Mazzini". Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.

Il Dirigente:

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni; art.26 (Piani Urbanistici attuativi) e art.27 (Procedimento di formazione dei PUA);

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss. mm. e ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 di approvazione del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" e relativa Circolare esplicativa prot. n°331337 del 15.04.2010;

Visto l'art.10 comma 5 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5;

Vista la deliberazione n.25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione n.75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

Vista la deliberazione n. 258 del 30/10/2019 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Avvio del procedimento preordinato alla formazione del Piano Territoriale Metropolitano. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75/2016;

Vista la deliberazione n. 78 del 02/07/2020 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Project charter - Linee di indirizzo per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM)";

Visto il con Decreto Sindacale n. 422 del 02-10-2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale all'ing. Pasquale Gaudino, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli al R.U. n.71579 del 30/03/2026, il Comune di Casamarciano ha richiesto la dichiarazione di coerenza per la variante semplificata in oggetto;

- la suddetta nota è stata assegnata tramite procedura folium per l'istruttoria della pratica in oggetto, al funzionario arch. Serena Materazzo che con nota prot. r.u. n. 86885 del 24-04-2026, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale relaziona quanto segue:

- Il Comune di Casamarciano è dotato di P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n.241 del 03/04/2001 entrato in vigore il 02/05/2001;
- risulta classificato sismico di II categoria, giusta delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7 novembre 2002, pubblicata sul BURC n.56 del 18/11/2002;

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

- ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA3 Sud.

Con nota protocollo n.2903 del 30/03/2026, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli al R.U. n.71579 del 30/03/2026, il Comune di Casamarciano ha richiesto la dichiarazione di coerenza per la variante semplificata in oggetto, trasmettendo i seguenti atti ed elaborati:

- Delibera di Giunta Comunale n.94 del 18/12/2025,
- Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026;
- Delibera di Giunta Comunale n.27 del 17/03/2026;
- Elaborati Tecnici e Grafici della Variante;
- Documentazione Ambientale;
- Estratto Avviso BURC n.6 del 02/02/2026;
- Osservazioni e Relazione Tecnica di Controdeduzione alle osservazioni;
- Attestazione di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, ai sensi del comma 1 art. 3 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;
- Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area oggetto di intervento.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale non trasmetteva gli elaborati relativi al PFTE, costituenti la variante. La Direzione scrivente, pertanto, rappresentava tale circostanza con nota R.U. n.74436 del 03/04/2026.
Con successiva nota prot. n.3346 del 15/04/2026, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli al R.U. n.80058 del 15/04/2026, il Comune di Casamarciano, trasmetteva, tramite pec della Città Metropolitana di Napoli, il link https://www.comune.casamarciano.na.it/images/PFTE.rar da cui poter scaricare i seguenti elaborati progettuali richiesti:

- P01 Elenco Elaborati
- P02 Relazione tecnica illustrativa
- P03 Relazione tecnica impianti
- P04 Relazione ex legge 10
- P05 Relazione tecnica antincendio
- P06 Relazione di calcolo strutturale
- P07 Tabulati di calcolo strutturale
- P08 Relazione sui materiali impiegati
- P09 Relazione manutenzione strutture
- P10 Relazione DNSH
- P11 Capitolato speciale di appalto
- P12 Schema di contratto di appalto
- P13 Inquadramento territoriale
- P14 Planimetrie stato di fatto e progetto
- P15 Piante di progetto
- P16 Sezioni e prospetti di progetto
- P17 Carpenterie
- P18 Armature
- P19 Pianta con distribuzione impianto idrico
- P20 Pianta con distribuzione impianto di scarico
- P21 Pianta con distribuzioni impianto di climatizzazione
- P22 Pianta coperture con impianti da fonti rinnovabili
- P23 Schema centrale termica
- P24 Pianta con distribuzione impianti elettrici e speciali
- P25 Pianta progetto antincendio

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

- P26 Computo metrico estimativo
- P27 Elenco prezzi unitari
- P28 Stima incidenza manodopera
- P29 Stima incidenza sicurezza
- P30 Computo metrico costi della sicurezza oneri indiretti
- P31 Quadro tecnico economico
- P32 Prime indicazioni sul coordinamento della sicurezza
- P33 Cronoprogramma dei lavori
- P34 Piano di manutenzione – Manuale d'uso
- P35 Piano di manutenzione – Manuale di manutenzione
- P36 Piano di manutenzione – Programma di manutenzione

Evidenziato che:

Con la Legge regionale n.16/2004 e ss. mm. e ii. ed il relativo Regolamento di attuazione n.3 del 06/10/2025 si attribuisce ai Comuni la piena competenza e responsabilità in merito al procedimento di formazione, adozione ed approvazione dei piani urbanistici e delle loro varianti.

Ai sensi degli artt. 6 e 9 del citato R.R. n.3/2025, alla Direzione Pianificazione Territoriale della Città Metropolitana compete l'espressione della dichiarazione di coerenza dei Piani Urbanistici Strutturali (costituenti i PUC) e delle Varianti Urbanistiche rispetto alle strategie, agli obiettivi e alle macro-azioni a scala sovracomunale individuate dalla Città metropolitana di Napoli nel proprio Piano.

L'art. 45, comma 3 della LUR, innovato in ultimo con L.R. n.2/2026, prevede un periodo transitorio (sino al 30/06/2026) durante il quale i Comuni hanno la facoltà di adottare i propri atti con riferimento al nuovo Regolamento regionale o in base alla normativa previgente alla L.R. n. 5/2024 e quindi, in virtù del R.R. n. 5/2011. Pertanto, per gli strumenti adottati ai sensi del R.R.n.5/2011, la Città Metropolitana può effettuare la verifica di coerenza con riferimento alla proposta di Piano territoriale di Coordinamento, adottata con delibere del Sindaco Metropolitano n.25/2016 e n.75/2016.

Per gli strumenti urbanistici adottati dai Comuni ai sensi del nuovo R.R. n.3/2025, la verifica di coerenza viene espressa ai sensi dell'art.6 comma 6 del regolamento stesso e la Città Metropolitana può avere come riferimento il Progetto di PTM, oggetto dell'Intesa Istituzione con la Conferenza permanente di Pianificazione ai sensi della L.R.n.13/2008, di cui alla Delibera di presa d'atto del Sindaco Metropolitano n.60 del 13/03/2026.

Nel quadro normativo sopra descritto, resta in capo al Comune l'esclusiva competenza e responsabilità in merito:

- alla legittimità e correttezza del procedimento amministrativo ed urbanistico dei PUC e delle Varianti;
- all'accertamento di conformità dei PUC e delle Varianti alle leggi e regolamenti ed agli strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore ai sensi dell'art. 6 del R.R. n.3/2025 (e per le varianti adottate nel regime transitorio, ai sensi dell'art.3, comma 1 e dell'art.4 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011). Al riguardo è stata trasmessa dal Comune dichiarazione in merito all'accertamento della conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;
- al corretto procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o procedimento di esclusione dalla procedura di VAS ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. e del DPGR della Campania n.17 del 18/12/2009 di approvazione del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania". A tal proposito, nel deliberato della Deliberazione di C.C. n.4 del 12/01/2026 si prende atto che la variante in oggetto risulta esclusa dalla "Valutazione Ambientale Strategica";
- alla ufficialità degli atti trasmessi al protocollo informatico della Città Metropolitana di Napoli tramite PEC o resi disponibili da parte del Comune su apposito link;
- nel caso di Varianti urbanistiche ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001, resta altresì in capo al Comune l'onere della richiesta ed acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio e propedeutico sia all'approvazione del progetto di opera pubblica, che propedeutico all'approvazione della Variante urbanistica, nonché al recepimento di prescrizioni e condizioni eventualmente formulate nei predetti pareri. Qualora l'opera pubblica non sia di competenza comunale, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. n.327/2001, l'Ente competente all'approvazione del progetto trasmette

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

all'Amministrazione comunale il progetto per la presa d'atto, richiedendo l'attivazione della procedura della Variante urbanistica.

- alla correttezza della procedura espropriativa ai sensi del T.U. in materia d'esproprio D.P.R.n.327/2001 e ss.mm.eii.; in caso di attivazione della procedura di esproprio, l'Autorità espropriante è tenuta ad inviare l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii almeno 20 giorni prima della Delibera di Consiglio comunale adozione della variante. Restano, inoltre, di esclusiva competenza comunale o dell'Autorità Espropriante le valutazioni in merito all'indennizzo da reitero del vincolo dovuto agli espropriandi.

Ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.36/2023, resta, infine, in capo al Soggetto Attuatore l'esclusiva competenza in merito alla verifica della rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e della conformità del progetto alla normativa vigente, nonché in merito alla validazione del progetto.

Preso atto che:
Dagli atti trasmessi risulta che:

- con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.51 del 17/03/2025 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di adesioni e manifestazioni di interesse al fine di definire un nuovo Piano di interventi per asili nido. Tale iniziativa rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di Next Generation EU;
- il Comune di Casamarciano ha aderito all'Avviso Pubblico protocollo n.41142, in attuazione del D.M. n.51 del 17/03/2025, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui sopra;
- con delibera di G.C. n.33 del 2 aprile 2025 il Comune di Casamarciano ha approvato il Documento di Indirizzo Progettuale alla Progettazione (DIP) e relativo quadro economico ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 36/2023;
- con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 23 maggio 2025 n.101, il Comune di Casamarciano è stato ammesso al finanziamento;
- con determina R.G. n.286 del 01/07/2025, il Comune prendeva atto del finanziamento concesso, affidava alla società di ingegneria NI.SA. Srl la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e confermava l'istruttore Tecnico Pasquale Sorriento quale RUP dell'intervento, ai sensi del D. Lgs. 36/2023;
- in data 04/08/2025 il Comune di Casamarciano ha acquisito al prot. n.6743 del 05/08/2024 il PFTE e con Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 25/08/2025 ha proceduto all'Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato: "Realizzazione di un nuovo Asilo Nido alla Via Mazzini" – CUP: F25E25000060006; il Comune ha poi validato e approvato il Progetto esecutivo
- successivamente, nonostante il Comune avesse già validato e approvato il progetto esecutivo per l'opera in oggetto (ed in merito alla eventuale nullità o annullabilità di tali atti si esprimeranno il Comune o le Autorità competenti), è emersa la necessità di rendere l'area oggetto dell'intervento conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Casamarciano;
- pertanto, con deliberazione di Giunta Comunale n.94 del 18/12/2025 proponeva di deliberare al Consiglio Comunale di riapprovare il PFTE, di adottare la variante puntuale relativa alla modifica della zona omogenea interessata dall'intervento in oggetto ricadente nella particella 534 del foglio 5, di approvare il Quadro Economico e tutti gli elaborati progettuali dell'opera riportati in istruttoria;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026 di cui all'oggetto, il Comune ha, pertanto, riapprovato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano – via Mazzini – CUP: F25E250000600006" ed ha contestualmente adottato la variante semplificata al vigente PRG ai sensi dell'art.19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- in data 02/02/2026 il Comune procedeva all'avviso di deposito della suddetta adozione della variante urbanistica al P.R.G. ed alla pubblicazione sul B.U.R.C. n.6 del 02/02/2026 dell'avviso di adozione ai sensi art. 3 del R.R. n.5/2011; al riguardo, dagli atti trasmessi, emerge che risultano pervenute due osservazioni al Comune nei termini di legge, alle quali il Responsabile U.T.C. geom. Saverio Mascolo, con nota prot. n.2208 del 10/03/2026, ha controdedotto, proponendo alla Giunta Comunale il non accoglimento di entrambe le

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

osservazioni. La competenza in merito all'istruttoria ed all'eventuale recepimento delle osservazioni resta comunque esclusivamente in capo al Comune, che, con deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 17/03/2026 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni presentate;

- dal Certificato di destinazione urbanistica prot. n.10859 del 17/12/2025 emerge che nel vigente Piano Regolatore Generale il lotto facente parte della p.lla n.534 del foglio 5 ricade in zona "Verde pubblico semplice".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026, avente ad oggetto: "Adozione di variante riapprovazione progetto di fattibilità tecnico economica puntuale al vigente strumento urbanistico del Comune di Casamarciano, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano alla Via Mazzini", il Comune ha riapprovato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un nuovo asilo nido comunale, adottando contestualmente la variante semplificata al vigente PRG del Comune di Casamarciano in virtù dell'art.19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. per la localizzazione dell'opera non prevista nel PRG vigente.

Come emerge dagli atti trasmessi, infatti, il lotto oggetto d'intervento ricade attualmente in zona "Verde pubblico semplice"; con la presente variante, pertanto, assumerà la destinazione urbanistica "F – zone e Lotti per uso pubblico", con i parametri urbanistico-edilizi e la destinazione d'uso previsti nel PFTE correlato all'adozione della Variante urbanistica ai sensi dell'art.19 del DPR n.327/2001.

Dagli elaborati del PFTE, in particolare dalle tavole P.13, P.15, emerge che il lotto oggetto d'intervento, in cui sarà localizzato il nuovo corpo di fabbrica destinato ad asilo nido con la sua area pertinenziale recintata, è ubicato a nord dell'edificio scolastico esistente, confina con Piazza Mazzini e Via Mazzini ed è parte della più ampia particella catastale n534 del FG.5.

Nella relazione trasmessa si legge che il nuovo edificio, con una superficie coperta pari a circa 230 mq, accoglierà 20 bambini nella fascia 0 – 3 anni con una sezione per i lattanti, una sezione per i divezzi ed una per i semidivezzi. Nella relazione tecnico illustrativa si legge che la superficie degli spazi destinati alle attività per bambini è maggiore di 10 mq per bambino, in coerenza con la D.G.R. n. 107/2014. Lo spazio centrale collega le diverse sezioni. Sono previsti spazi di servizio (atrio, ingresso con deposito carrozzine, servizi igienici per adulti, infermeria, area video e giochi), spazi per i bambini (unità funzionali minime/sezioni per ciascun gruppo di bambini), spazi per il personale (spazio per funzioni amministrative). L'area circostante il nuovo edificio, destinata alle attività ludiche all'aperto, sarà recintata, come emerge dai grafici di progetto.

L'edificio, con un solo piano terra, ha una struttura portante in cemento armato.

Nelle relazioni di progetto si legge che, oltre all'area esterna destinata alle attività ludiche-didattiche da svolgersi all'aperto, sono previste aree destinate a parcheggi ed alla viabilità carrabile, le quali però, non sono rappresentate né individuate negli elaborati grafici del PFTE in oggetto.

L' importo complessivo da Q.E. è pari ad € 480.000,00, a valere su finanziamenti ex PNRR M4 C1 INVESTIMENTO 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

Si rileva che il Comune dovrà procedere al frazionamento catastale della p.lla 534 per distaccare il lotto individuato nei grafici del PFTE, destinato ad asilo nido con la sua area esterna. Si rileva, inoltre, che il parcheggio e la viabilità, non rappresentati né individuati negli elaborati grafici del PFTE, ma solo richiamati nella relazione di variante e nella relazione tecnico illustrativa di progetto, non sono oggetto dell'attuale PFTE e pertanto non possono ritenersi oggetto della presente variante urbanistica.

Si rappresenta, infatti, che, considerato che l'Amministrazione comunale ha utilizzato il modulo procedurale dell'art.19 del DPR n 327/2001 per l'adozione della variante urbanistica con la contestuale approvazione del PFTE, il lotto oggetto d'intervento al quale può considerarsi impressa la Variante urbanistica proposta è quello in cui sarà localizzata l'opera pubblica (nido con la sua area esterna recintata come rappresentato nei grafici) oggetto del PFTE, ubicato a nord della scuola esistente e compreso tra Piazza Mazzini e via Mazzini.

Si rileva, poi, una discrasia tra gli elaborati relativi alla variante urbanistica e quelli relativi al PFTE in merito all'individuazione dell'area oggetto di variante urbanistica; nell'"Estratto della zonizzazione del PRG vigente con evidenziate le aree oggetto di intervento" riportanto nella relazione di variante, infatti, viene individuata un'area molto più ampia da assoggettare a modifica della zonizzazione del PRG rispetto, invece, al

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

lotto oggetto d'intervento individuato nel PFTE, in cui sarà localizzato il nido con la sua area esterna recintata.
In conclusione, con il modulo procedurale dell'art 19, si deve intendere oggetto di variante solo detto lotto specifico oggetto del PFTE. Paradossalmente, qualora si volesse intendere la variante urbanistica applicata alla più ampia area (e ciò non è possibile in quanto il progetto prevede un intervento puntuale), si dovrebbero estendere a questa i parametri urbanistico-edilizi e la destinazione d'uso di nido previsti dal PFTE. Tali parametri sono già "consumati" nell'edificio previsto, pertanto tutta la restante area non avrebbe indici e comunque assumerebbe la destinazione d'uso ad asilo nido.

Si rileva, infine, che l'area attualmente destinata nel PRG a "Verde pubblico semplice", con la variante in oggetto viene soppressa; pertanto, l'amministrazione comunale deve individuare aree di compensazione da destinare a "verde pubblico semplice", evidenziando il rispetto e l'equilibrio degli standard con particolare riferimento alla tipologia degli "spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport" ai sensi dell'art.3 del D.M. n.1444/68. Tale tipologia di standard è infatti inderogabile e deve essere minimo pari a 9 mq/ab, anche al fine di contenere il fenomeno delle isole di calore.

Per quanto di competenza della Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana, si rappresenta che con Deliberazione sindacale n. 60 del 13 marzo 2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la "Presa d'atto del Progetto di PTM oggetto dell'Intesa Istituzione con la Conferenza permanente di Pianificazione ai sensi della L.R.n.13/2008 e Proposta al Consiglio Metropolitano di adozione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) con il relativo Rapporto Ambientale integrato con Valutazione di Incidenza e Sintesi non Tecnica", come comunicato agli EE.LL. con note di pari contenuto R.U. n. 66061 del 20/03/2026 e 66302 del 23/03/2026.
Il progetto di Piano Territoriale Metropolitano (PTM) è stato elaborato in conformità alla L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii. ed al relativo Regolamento di attuazione n.3/2025, riprendendone obiettivi e finalità.
Nell'ottica della sostenibilità urbanistica ed ambientale, il PTM persegue, infatti, le finalità del contenimento del consumo di suolo, tutela dell'ambiente, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, nonché della promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio della Città Metropolitana, assumendo a riferimento i principi della LUR innovata e del nuovo regolamento regionale.

La Deliberazione 60/2026 è stata preceduta dalla sottoscrizione in data 10 marzo 2026 tra Regione Campania e Città Metropolitana di Napoli dell'Intesa Istituzionale in Conferenza permanente di Pianificazione (ex art. 5 L.R. n. 13/2008) sul progetto di Piano Territoriale Metropolitano (PTM), con la quale i due Enti hanno dato atto che il progetto di PTM contiene le strategie, gli obiettivi e le macroazioni a scala sovracomunale per l'orientamento della pianificazione comunale ai sensi del Regolamento regionale n. 3/25, ai fini della formulazione delle dichiarazioni di coerenza.

Considerato che il Comune ha adottato la variante urbanistica in oggetto con delibera di C.C. n. 4 in data 12/01/2026, ai sensi del nuovo R.R. n. 3/2025, ma antecedentemente alla sopra richiamata delibera di presa d'atto del S.M. n. 60/2026, la Direzione ha effettuato l'istruttoria per la dichiarazione di coerenza sia con riferimento alla proposta di PTC che in virtù delle strategie, obiettivi e macroazioni individuati nel progetto di PTM.

Con riferimento alla proposta di PTC di cui alle delibere di S.M. n. 25/2016 e 25/2016, il lotto oggetto d'intervento ricade nelle aree di cui all'art. 52 "Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale", come individuate nelle tavole P.06 "Disciplina del Territorio" della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli.
Al riguardo, le norme di attuazione del PTC, volte alla limitazione del consumo di suolo, per le succitate aree, consentono tali interventi di trasformazione del territorio, pertanto, l'intervento progettato risulta coerente con la proposta di PTC.

Con riferimento al progetto di PTM di cui alla suddetta Delibera di S.M. n.60/2026, sebbene sottoscritta dopo l'adozione della Variante urbanistica in oggetto e, pertanto, non retroattiva, si espone quanto segue.
Il progetto di PTM, improntato sulla sostenibilità urbanistica ed ambiente e spiccatamente orientato verso la transizione ecologica delle città, come detto, individua e contiene le strategie, gli obiettivi e le macroazioni per l'orientamento della pianificazione comunale e per la formulazione delle dichiarazioni di coerenza sui PUC e sulle

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

relative Varianti urbanistiche da parte della Città Metropolitana ai sensi dell'art.6 del R.R. n.3 del 06/10/2025.
Il PTM è suddiviso in "Componente strutturale", con validità a lungo termine e che recepisce, tra l'altro, le direttive dei Piani sovraordinati e di settore con i vincoli sovraordinati, e in "Componente Operativa", volta a definire gli interventi di trasformazione del territorio metropolitano in archi temporali limitati.
- In merito alla componente operativa del progetto di PTM, il lotto oggetto d'intervento, situato nel Rione Gescal di Casamarciano, presenta le seguenti caratteristiche:
  - con riferimento alla "Tavola PT_CO 1 – Aree agricole strategiche", ricade all'interno del "territorio urbanizzato". Ai sensi dell'art 25 delle NTA del Progetto di PTM, all'interno del territorio urbanizzato è consentita, tra le altre trasformazioni, anche la localizzazione di attrezzature pubbliche e la previsione delle aree per standard urbanistici.
  - non interferisce con elementi della IVM di cui alla "Tavola PT_CO2 – Infrastruttura verde metropolitana";
  - rispetto alla "Tavola PT_CO4 – Habitat costruito-Aree di rigenerazione urbana e territoriale", ricade all'interno del territorio urbanizzato ed il "Rione Gescal" di Casamarciano, al cui interno ricade il lotto oggetto di intervento, rientra tra le "aree di rigenerazione urbana e territoriale". Ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art.31 delle NTA del progetto di PTM, tali aree "possono essere prioritariamente" oggetto di interventi di rigenerazione, prevedendo le funzioni di cui al comma 3 dell'art.31 suddetto. L'intera area del Rione, pertanto, potrà essere oggetto di un più ampio intervento di rigenerazione da prevedere in sede di PSU o tramite la predisposizione di Programmi Operativi (PO) di cui all'art. 33 quater, comma 4 della L.R. n.16/2004. L'opera pubblica oggetto della variante urbanistica proposta, pertanto, risultando coerente con le funzioni del più ampio intervento di rigenerazione.
- In merito ai vincoli sovraordinati, recepiti nella componente strutturale del progetto di PTM, si rappresenta che il lotto prescelto ricade nella fascia di rispetto del "Lagno Casamarciano" di cui alla lettera c dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.eii., così come riportato negli Elenchi cogenti (sebbene ancora osservabili da parte dei Comuni) di cui alla Delibera di Giunta della Regione Campania DGRC n.746/2025. In merito ai vincoli sovraordinati, non di competenza della Città Metropolitana, il Comune acquisisce i pareri di competenza dagli Enti preposti.

In conclusione, la Variante urbanistica semplificata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026 si può ritenere coerente sia con le strategie della proposta di PTC, che con le strategie e gli obiettivi del Progetto di PTM, subordinatamente al superamento dei rilievi sopra esposti.

Atteso che:
- Resta fermo l'obbligo in capo al Comune della richiesta ed acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti competenti al rilascio degli stessi ai sensi della normativa vigente in materia, nonché l'obbligo di verificare la conformità delle varianti urbanistiche alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti territoriali sovraordinati ai sensi dell'art.6, del R.R.n.3/2025;

- ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.eii. e del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18/12/2009, è rimessa all'Amministrazione comunale la specifica competenza in ordine all'intera procedura di valutazione ambientale strategica.

Ritenuto, alla stregua della relazione istruttoria prot. n. 86885 del 24-04-2026, allegata alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale, per la Variante semplificata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026, avente ad oggetto: "Adozione di variante riapprovazione progetto di fattibilità tecnico economica puntuale al vigente strumento urbanistico del Comune di Casamarciano, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano alla Via Mazzini" si è del parere che risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale della Città Metropolitana di Napoli di cui all'art.6 del R.R.n.3/2025, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti.

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINA

Alla stregua della relazione istruttoria prot. n. 86885 del 24-04-2026, allegata alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale, per la Variante semplificata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2026, avente ad oggetto: "Adozione di variante riapprovazione progetto di fattibilità tecnico economica puntuale al vigente strumento urbanistico del Comune di Casamarciano, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2025 di attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale Campania n. 16/2004 per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Comune di Casamarciano alla Via Mazzini" si è del parere che risulti coerente con le strategie a scala sovracomunale della Città Metropolitana di Napoli di cui all'art.6 del R.R.n.3/2025, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti

- Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

- Dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata inserita nel sistema SISDOC per la registrazione e rubricazione, entro il termine di conclusione del procedimento;

- Dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

- Dare atto che per il responsabile del procedimento arch. Serena Materazzo non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente come da dichiarazione allegata.

Il Dirigente
Ing. Pasquale Gaudino

(firmato digitalmente)

COMUNE DI CASAMARCIANO
Protocollo Arrivo N. 3903/2026 del 05-05-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD e conservato in originale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005 negli archivi informatici dell'Ente

Il presidente del Consiglio Comunale
F.to Angelo Vecchione

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concetta Bianco

E` copia conforma all`originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell`art. 124. comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Concetta Bianco
_____

Su conforme relazione del messo comunale, il sottoscritto segretario capo certifica:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all`Albo Pretorio Comunale il giorno.....

E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, lì.....

Il Messo Comunale
F.to come all`originale

Il Segretario Comunale
F.to come all`originale

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Pubblicata all`Albo Pretorio Comunale

dal giorno.....al.....

e contro di essa.....sono stati presentati reclami.

Dal Municipio, lì.....

Il Messo Comunale
F.to come all`originale
.....

Il Segretario Comunale
F.to come all`originale
.....

ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. n.267/2000:

☐ il giorno ..... perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

☐ il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all`Albo Pretorio (Art.134. comma 3);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to come all`originale

Dalla Residenza Comunale, lì.....

Copia della su estesa deliberazione ---------- è notificato, per i consequenziali adempimenti attuativi

Immediatamente esecutiva

Divenuta esecutiva

al responsabile del servizio.....

FIRMA PER RICEVUTA
F.to come all`originale